

Codice A1618A

D.D. 11 ottobre 2024, n. 790

**Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione in sanatoria per la modifica e/o trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico volta all'ampliamento di una cantina interrata e sistemazioni esterne nel comune di Castiglione Falletto (CN) - Proponente: Azienda Vitivinicola Paolo Scavino di Scavino Enrico (P. IVA 01799950041).**



**ATTO DD 790/A1618A/2024**

**DEL 11/10/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione in sanatoria per la modifica e/o trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico volta all'ampliamento di una cantina interrata e sistemazioni esterne nel comune di Castiglione Falletto (CN) – Proponente: Azienda Vitivinicola Paolo Scavino di Scavino Enrico (P. IVA 01799950041)

a. Premesso che:

a.1. in data 30 novembre 2023, ns. prot. n. 169865, è pervenuta dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo l'istanza di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, presentata dall'Azienda Vitivinicola Paolo Scavino di Scavino Enrico (P. IVA 01799950041);

a.2. l'intervento, da realizzarsi nel comune di Castiglione Falletto (CN), in Via Alba Barolo 157, su area censita al Catasto Terreni al foglio 4, mappali 14, 352, 353(p), 354, 369, 371, consiste nell'ampliamento di una cantina interrata in sanatoria e in variante al provvedimento autorizzativo comunale n. 1/2016 e nella sistemazione di aree esterne mediante riporto del materiale derivante dagli scavi della cantina;

b. Rilevato che:

b.1. l'intervento previsto comporta la modifica/trasformazione d'uso del suolo di circa 6.454 m<sup>2</sup> di cui 515 m<sup>2</sup> già autorizzati con provvedimento comunale di cui alla lettera a.2;

b.2. le volumetrie di movimenti terra complessive ammontano a circa 11.000 m<sup>3</sup>, di cui in scavo circa 5.500 m<sup>3</sup> e altrettanti in riporto, di cui 2.449,37 m<sup>3</sup> già autorizzati dal Comune di Castiglione Falletto e circa 8.550 m<sup>3</sup> in sanatoria, suddivisi in 3.045,64 m<sup>3</sup> in scavo e 5.504,16 m<sup>3</sup> in riporto;

c. Richiamata la nota prot. 179409 del 15 dicembre 2023 con la quale è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, in merito alla compatibilità degli interventi in oggetto con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico dell'area d'intervento;

d. Vista la documentazione integrativa prodotta dal proponente e pervenuta dal SUAP

territorialmente competente con comunicazioni prot. n. 1363 del 5 gennaio 2024 e prot. n. 2598 del 9 gennaio 2024;

e. Richiamata la richiesta d'integrazioni formulata dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo con nota prot. n. 29080 del 16 febbraio 2024;

f. Acquisite le integrazioni pervenute con comunicazioni prot. n. 55282 del 25 marzo 2024 e prot. n. 71685 del 16 aprile 2024;

g. Richiamata la nuova richiesta d'integrazioni per completamento della documentazione pervenuta formulata dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo con nota prot. n. 89272 del 14 maggio 2024;

h. Viste le integrazioni del 3 luglio 2024 e del 12 settembre 2024, pervenute con comunicazioni prott. nn. 119758 e 153420;

i. Preso atto del parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 164281 del 30 settembre 2024, allegata al presente provvedimento in quanto parte integrante sostanziale;

j. Preso atto che:

j.1. ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17 giugno 2013, aggiornata con D.D. 149/A1614A/2021 del 18 marzo 2021, il titolare dell'autorizzazione ha versato, al momento della presentazione dell'istanza, le dovute spese d'istruttoria;

j.2. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modifica o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; nel caso in esame, l'importo del deposito cauzionale è pari a € 1.187,80, non ricadendo il progetto in alcuna fattispecie soggetta a esenzione;

j.3. ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/1989, l'intervento in oggetto, essendo realizzato su superfici non boscate, comporta l'obbligo per i titolari dell'autorizzazione di provvedere al rimboschimento di terreni propri o comunque disponibili, per una superficie eguale alla superficie modificata o trasformata e in ogni caso mai inferiore a mille metri quadrati; in alternativa al rimboschimento è ammesso il versamento su apposito capitolo del bilancio regionale del corrispettivo, maggiorato del 20%, il cui ammontare viene determinato sulla base del costo unitario stabilito periodicamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale e risulta attualmente pari a € 2.169,12 per ogni ettaro di terreno trasformato; nel caso in esame, l'ammontare del corrispettivo da versare è di € 1288,24;

j.4. l'intervento risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi della L.R. 4/2009, art. 19, in quanto non è prevista la trasformazione di superficie boscata;

k. Dato atto che, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

l. Precisato che la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

m. Verificata l'assenza di conflitti d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

n. Precisato che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

o. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

p. Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- D.Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge Regionale n. 23/2008, art. 17;
- Legge regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

#### *determina*

1. Di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'Azienda Vitivinicola Paolo Scavino di Scavino Enrico (P. IVA 01799950041) all'intervento di modifica e/o trasformazione del suolo in area sottoposta a vincolo idrogeologico nel comune di Castiglione Falletto (CN), in Via Alba Barolo 157, su area censita al Catasto Terreni al foglio 4, mappali 14, 352, 353(p), 354, 369, 371, consistente nell'ampliamento di una cantina interrata in sanatoria e in variante al provvedimento autorizzativo comunale n. 1/2016 e nella sistemazione di aree esterne mediante riporto del materiale derivante dagli scavi della cantina.

3. Di precisare che la presente autorizzazione:

3.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nell'Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

3.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

3.4. ha validità di 36 mesi a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento; i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati debbano essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali condizioni climatiche avverse e altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza del provvedimento;

3.5. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni e turbative della circolazione delle acque;

3.6. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

4. Di precisare altresì che il titolare della presente autorizzazione:

4.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

4.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

4.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

4.4. ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. n. 45/1989, è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale pari a € 1.187,80 e del corrispettivo di rimboscamento pari a € 1288,24 per la modifica/trasformazione di 5.939 m<sup>2</sup> non boscati in sanatoria, soggetti a vincolo idrogeologico, non ricadendo il progetto in alcuna fattispecie soggetta a esenzione.

4.5. è tenuto a inviare al Settore scrivente richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboscamento tramite il sito internet PiemontePAY; è possibile, in alternativa alla modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1, Torino;

4.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea

documentazione, anche fotografica.

5. Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo.

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

7. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo (\*) / A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1179 / 2024C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Tecnico Piemonte Sud – **A1618A**

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; Autorizzazione **in sanatoria** per la realizzazione di una cantina interrata e sistemazioni esterne, in variante a Provvedimento Unico n. 1/2016, in Comune di Castiglione Falletto, loc. Via Alba – Barolo. Scavino Enrico – Az. Agr. Scavino Paolo. Parere geologico tecnico

In data 09/07/2024, prot. 33801 è pervenuta la condivisione e richiesta di parere da parte di code-  
sto Settore del progetto complessivo in sanatoria in oggetto, nonché in data 26/09/2024, prot.  
44858 perveniva l'ulteriore documentazione integrativa a completamento del progetto in sanatoria,  
come richiesto in sede di procedimento e sopralluogo congiunto con la proprietà, progettisti dele-  
gati e Carabinieri Forestale – Nucleo di Alba, ai sensi della normativa vigente, per addivenire ad  
una corretta istruttoria conclusiva.

La documentazione complessiva (in versione aggiornata e condivisa: Giugno 2024 – Settembre  
2024), ai fini della sanatoria di quanto già realizzato, è redatta per la compatibilità delle modifica-  
zioni/trasformazioni del suolo, ai sensi della L.R. 45/1989, per lavori già realizzati, in variante ad un  
Provvedimento Comunale n. 1/2016, per la nuova realizzazione di un ampliamento della cantina  
interrata, in comune di Castiglione Falletto, loc. Via Alba – Barolo, 157, in area sottoposta a vinco-  
lo per scopi idrogeologici.

All'istanza ed alle integrazioni sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti in-  
caricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elabora-  
ti:

- relazione tecnica e fotografica (geom. Federica Cerutti – Giugno 2024);
- relazione geologica (geol. Massimo Massobrio – Giugno 2024);
- tavole di progetto (geom. Federica Cerutti – Giugno 2024);
- varie relazioni specialistiche (ing. Davide Adriano – Settembre 2024 – ultimo aggiornamen-  
to);
- relazione geotecnica – precisazioni (ing. Davide Adriano – Settembre 2024).

A seguito dell'istruttoria tecnica e dal confronto con i progettisti incaricati, è risultata necessaria la  
presentazione di un progetto complessivo in sanatoria (istanza Giugno 2024, pervenuta in data  
1/07/2024, prot. 32658, aggiornamento condiviso del 26/09/2024, prot. 44858 "Relazione geotecni-



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

ca – precisazioni”, tavola regimazione acque LR 45/1989 e altra documetazione specialistica strutturale).

Dalla documentazione inviata, comprensiva del progetto in sanatoria nel suo complesso, risulta che le modifiche al progetto originario consistono nella realizzazione di un ampliamento dell’edificio della cantina, nonché di alcune sistemazioni del materiale in riporto, derivante dagli scavi per la struttura della cantina stessa.

Complessivamente l’intervento comporta la modificazione/trasformazione d’uso del suolo di circa 6.454 m<sup>2</sup> e volumetrie di movimenti terra complessivo di circa 11.000 m<sup>3</sup>, di cui in scavo circa 5.500 m<sup>3</sup> ed altrettanti di riporto, di cui 2.449,37 m<sup>3</sup> autorizzati dal Comune di Castiglione Falletto e circa 8.550 m<sup>3</sup> in sanatoria, suddivisi in 3.045,64 m<sup>3</sup> in scavo e 5.504,16 m<sup>3</sup> in riporto, per la realizzazione di una cantina interrata e la sistemazione di opere esterne nell’intorno della struttura.

Dall’esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale inviata, della relazione geologica e geotecnica, nonché preso atto, nell’assunzione delle proprie responsabilità, delle dichiarazioni dei progettisti e analisi tecniche specialistiche strutturali atte a verificare le opere e le strutture realizzate ai sensi della normativa vigente, ed in particolare ai sensi del D.M. 17/01/2018 (NTC18), risulta che i lavori in oggetto non alterano in modo significativo le condizioni di equilibrio idrogeologico dell’area, pertanto si ritiene che gli interventi previsti e già realizzati siano compatibili con l’attuale assetto idrogeologico locale.

Si evidenzia che l’istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l’assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell’intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole ai fini della sanatoria - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989, alle modificazioni/trasformazioni del suolo finalizzate alla realizzazione dei lavori in oggetto, per una superficie di 6.454 m<sup>2</sup> e volumetrie di movimenti terra complessivi di circa 11.000 m<sup>3</sup>, di cui in scavo circa 5.500 m<sup>3</sup> ed altrettanti di riporto, di cui 2.449,37 m<sup>3</sup> autorizzati dal Comune di Castiglione Falletto e circa 8.550 m<sup>3</sup> in sanatoria, suddivisi in 3.045,64 m<sup>3</sup> in scavo e 5.504,16 m<sup>3</sup> in riporto, per la realizzazione di una cantina interrata e la sistemazione di opere esterne nell’intorno della struttura, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, da parte dell’Azienda Vitivinicola Paolo Scavino di Enrico Scavino, sui terreni catastalmente individuati al N.C.T. Fg. 4, mappali 14, 352, 353p, 354,369, 371, del Comune di Castiglione Falletto, loc. Via Alba Barolo, 157, come indicati nella documentazione inviata, a condizione che venga rispettato il progetto in sanatoria complessivo (giugno – settembre 2024), che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- 2. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 3. il recapito finale delle acque raccolte che risultano – da quanto dichiarato – immettersi in tre punti nella condotta delle acque bianche in Strada del Grosso, dovranno essere monitorati nella loro funzionalità, nonché ottenere il nulla osta agli scarichi dal Comune di Castiglione Falletto. In ogni caso, eventuali criticità legate a tali scarichi (anche considerato il procedimento di sanatoria) saranno da sistemare a carico del proponente;*
- 4. tutte le aree di scopertura al termine dei lavori di movimento terra dovranno essere oggetto di un pronto inerbimento;*
- 5. tutte le opere realizzate dovranno essere oggetto di una accurata manutenzione nel tempo, nonché eventualmente integrate da interventi atti a migliorare – in particolare - la gestione delle acque, in modo tale da assicurare la piena funzionalità delle strutture poste a valle (tubazione acque bianche Comunale e scarico della stessa nella Strada Provinciale),*
- 6. qualsiasi ulteriore variante al progetto agli atti dovrà essere oggetto di un'apposita autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i..*

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1  
bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Il funzionario istruttore:  
Arch. Marco Rozio  
0171321933*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS  
12100 CUNEO  
TEL. 0171321911*